

IL PUNGOLO

Organo di chi cammina anche con la testa

Stampato in proprio – Distribuzione gratuita

Anno 21 n 132.

novembre - dicembre 2017

UN GRUPPO DI GRUPPI

Ripetutamente IL PUNGOLO ha sostenuto l'opportunità per i gruppi di scambiare esperienze, idee e iniziative.

Un esempio eccellente è quello del GPNM (Gruppi Podistici Nord Milano) i cui componenti si trovano nella zona lombarda a nord ovest di Milano: fino dagli anni '70 si sono aggregati in maniera sempre più organizzata sotto la guida di Sandro Molteni che ne è ancora il coordinatore. Diamo spazio a Sandro perché ce ne faccia conoscere la storia e ne indichi le finalità.

Nel marzo 1973 a Vanzago (MI) nasce il G.P. Remartini su iniziativa di Emilio Remartini, appoggiata da altri 7 amici che decidono di partecipare a una camminata a favore degli handicappati che si svolge a Barate di Gaggiano di Km. 15. Fu l'inizio dell'attività di gruppo che coinvolge in pochi anni oltre 150 fra amici, parenti ed altri appassionati camminatori e corridori più allenati.

Nella seconda domenica di maggio 1977 si organizzò a Vanzago la prima edizione della *A Pee in gir al Munasté*, con percorsi intorno al Bosco WWF, con una grande partecipazione di vanzaghese e oltre 35 gruppi provenienti anche da altre province, formando un insieme di circa 1.500 persone.

Sandro Molteni di Pogliano Milanese, che si era unito al gruppo vanzaghese, divenne in breve uno dei più validi collaboratori di Remartini nell'occuparsi di mantenere i contatti con i gruppi che si incontravano in occasione dello svolgersi delle manifestazioni podistiche con lo scopo di scambiarsi utili informazioni e collaborazione, ebbe l'idea di indire una riunione, il 24 novembre 1979, a Vanzago, invitando i gruppi più rappresentativi della zona al nord di Milano.

Intervengono i gruppi: G.P. Remartini di Vanzago, G.S. Ghisi di Rho, G.P. Corbette, Atletica Canegrate, C.S. Tartaruga di Cusano Milanino, G.S. I Maratoneti di Tradate, G.P. Valle Olona di Gorla Maggiore, G.S. Rogorotese di Arluno, Gioys Club 73 di Lainate, G.S. Avis di Garbagnate, Podistica San Maurizio al Lambro, G.P. Alfa Romeo di Arese, Amici dello Sport di Castano Primo.

Si accordano per la stesura di un Calendario il cui scopo principale è di evitare le concomitanze e di creare una collaborazione reciproca, partecipando alle manifestazioni.

Si stabilisce che le quote di partecipazione con Riconoscimento non debbano superare L. 2.500.

Si inizia, in ordine di data, la stesura del 1° Calendario 1980 dei GPNM (Libera Associazione senza scopo di lucro) che è il seguente:

- 2-3-80 *La Tartarugada* di Km 6 e 12 a Cusano Milanino MI
- 13-4-80 *A Pee in gir al Munasté* di Km 5 e 13 a Vanzago MI
- 20-4-80 *Pra... Longa* di Km 6 e 13 a Lainate MI
- 11-5-80 *Marcia del Milan Club* di Km 12 a Rogorotto di Arluno MI
- 15-6-80 *Stra...Castan* di Km 5 e 13 a Castano Primo MI
- 29-6-80 *Strachemas a Curbeta* di Km 5 e 10 a Corbetta MI
- 18-7-80 *Notturna Vanzaghese* di Km 6 a Vanzago MI
- 21-9-80 *A pee in di busch* di Km 6 e 13 a Rogorotto di Arluno MI
- 28-9-80 *Stra...Pogliano* di Km 5 e 13 a Pogliano Milanese
- 5-10-80 *Staffetta 4 x 5 Km* a Rho MI
- 12-10-80 *Camminata Canegratese* di Km 12 a Canegrate MI
- 19-10-80 *Marcia nel Verde* di Km 5 e 13 a Tradate VA
- 26-10-80 *Marcia dell'AVIS* di Km 5 e 12 a Garbagnate MI
- 9-11-80 *Novembrina Lainatese* di Km 5 e 10 a Lainate MI
- 23-11-80 *Camminata di San Maurizio* di Km 5 e 15 a San Maurizio al Lambro MI

Sandro Molteni si impegna a ciclostilare oltre 2.000 Calendari 1980, consegnarne copie ai responsabili dei gruppi GPNM e distribuirne un po' durante lo svolgersi delle manifestazioni.

Il G.P. Remartini ha cessato l'attività nel 2002, ma Sandro, Silvano ed altri appassionati hanno continuato con un piccolo gruppetto, che poi si è fuso con la Pro Loco di Pogliano per 5 anni, e dal 2016 formando il The Whisky Group Runners, con sede a Vanzago MI, composto da 60 podisti.

Nel frattempo era sorta la Federazione Italiana Amatori Sport Popolari, FIASP, che ha raccolto negli anni molti dei gruppi che svolgono l'attività podistica ludico motoria in Italia ed a cui anche i singoli gruppi GPNM sono associati. Da qualche anno possono far parte dei GPNM, e quindi partecipare alla stesura del Calendario Annuale, soltanto gruppi affiliati FIASP che si impegnano a rispettare il Regolamento Federale e le disposizioni vigenti e usufruendo delle necessarie coperture assicurative a tutela dei praticanti lo sport podistico ludico motorio.

Dal lontano 1980 Sandro Molteni, presidente dei GPNM e il vice Renzo Callegari, responsabile del G.P. Rhodense, continuano a tenere uniti i gruppi e a far da tramite con la FIASP al fine di fornire utili ed aggiornate informazioni.

Alcuni sodalizi hanno cessato l'attività, nuovi sono sorti e contribuiscono alla formazione degli attuali GPNM, continuando nella stesura del Calendario che si svolge ogni anno alla fine di settembre (probabilmente per il 2018 si anticiperà la riunione in giugno in modo da far coincidere le date con quelle comunicate alla FIASP).

Da diversi anni il Calendario GPNM elenca 30\35 manifestazioni, fornendo un valido aiuto ai gruppi che vi partecipano in quanto viene distribuito con largo anticipo rispetto all'uscita dei singoli volantini che normalmente pubblicizzano le corse pochi mesi prima dello svolgimento. Lo scopo principale dei GPNM rimane quello di evitare e/o concordare le concomitanze delle date, scambiarsi le cortesie fra i gruppi della zona che dispongono di podisti, dandosi una mano con la partecipazione reciproca alle manifestazioni al fine di garantire un minimo di partecipanti ed evitare problemi organizzativi ed economici.

Negli spazi liberi si consente l'inserimento in Calendario di manifestazioni organizzate anche da gruppi e/o associazioni che dispongono, al momento, di podisti in numero ridotto, affiliati FIASP, nella speranza che, grazie alla collaborazione degli altri gruppi, riescano in breve a formare a loro volta un vero gruppo (si ritiene tale un insieme di almeno 15\20 persone). Per tali gruppi ovviamente le date disponibili sono limitate e concordate con i membri GPNM.

Sandro Molteni

Il 28 settembre si sono riuniti a Rho (MI) i Gruppi Podistici Nord Milano per la stesura del loro Calendario delle Manifestazioni Ludico Motorie 2018, giunto alla 38ª Edizione.



Una trentina i Gruppi partecipanti e fra i più conosciuti della zona.

Sono state programmate per il prossimo anno trentuno Manifestazioni a cui se ne aggiungeranno probabilmente altre tre, ancora da decidere.

Il Calendario GPNM è uno strumento, supportato e completato poi dall'uscita dei volantini, gratuito e utile ai podisti che possono organizzarsi in proprio una loro agenda personale, che aggiorneranno con le informazioni fornite.

Serve anche a creare una valida e reciproca collaborazione fra i gruppi, sia per evitare o concordare le concomitanze che per ottenere una sufficiente presenza di partecipanti alle Manifestazioni, evitando

spiacevoli inconvenienti.

Si è raccomandato di fornire tutti i servizi previsti dalle disposizioni e Regolamento della FIASP, in particolar modo si è concordato di dotare i ristori in modo efficiente e di non speculare sui contenuti dei riconoscimenti ai podisti.

Il Calendario GPNM è in piccolo formato pieghevole e risulta da anni gradito ai podisti per la semplice e facile lettura.

Silvano

PERCORSI CIRCOLARI PERMANENTI

a cura di Franca Tarantola

PERCORSO PERMANENTE DELL'ASINO ARLESEGA DI MESTRINO (PD)

Arlesega è una frazione del comune di Mestrino in provincia di Padova, situato ad ovest del capoluogo.

Il comune ha due frazioni: Arlesega e Lissaro.

I reperti archeologici dimostrano che la zona di Mestrino era abitata già in epoca romana. L'insediamento umano era favorito dal transito della *via Gallica*, che collegava la vicina Padova a Torino, nonché dalla fertilità dei terreni bagnati dal Bacchiglione. Nello stesso periodo si colloca l'origine delle due frazioni; ad Arlesega, in particolare, doveva sorgere un fortilizio, distrutto durante le invasioni barbariche e riedificato nel medioevo.



Il PERCORSO DELL'ASINO deve il suo nome al ricordo delle contese medioevali tra Padova e Vicenza che ebbero per teatro la zona, secondo quanto narrato nel poema eroicomico "L' asino". Il poema, diviso in dodici canti, fu scritto dal padovano Carlo Dottori e pubblicato nel 1652



con lo pseudonimo di Iroldo Crotta e descrive la guerra del 1200 tra Padova e Vicenza in imitazione di quello che scrisse trent'anni prima (1622) il modenese Alessandro Tassoni nel più noto poema "La secchia rapita" che descriveva la guerra tra Modena e Bologna per il possesso di una secchia.

Entrambi i poeti, oltre agli episodi eroici, misero in ridicolo i futili motivi di quelle lotte: il furto di una secchia a Bologna nel poema del Tassoni (la vittoria fu dei modenesi e la celebre secchia si trova ancora nel duomo di Modena) e, per il Dottori, le vicende di uno standardo dei Vicentini, raffigurante un asino, che essi per dispregio portarono nella guerra contro i Padovani; standardo più volte preso e perduto, ma che alla fine rimase ai Padovani. Si narra nel poema che il fatto d'arme sia avvenuto in terra padovana, proprio al confine con Vicenza, nel 1198, quando, in occasione di una delle tante scaramucce tra Padovani e Vicentini, la guerra culminò con l'incendio di Veggiano, e Ruteno (*un Russo o un Rosso di capelli* n.d.a.) intervenne a difesa di Padova, riuscendo a "strappare a Viviano da Montegalda l'insegna con l'Asinel dipinto". I Vicentini, a loro volta, conquistarono una ruota del carroccio dei Padovani; ruota che è conservata ancora nel Museo di Vicenza e che veniva portata in processione durante una festa chiamata appunto della "rua" che in dialetto vicentino vuol dire ruota.

Tutto questo per spiegare l'origine del nome del percorso circolare che si svolge in parte sull'argine del Bacchiglione

e tocca Veggiano.

Ma veniamo al percorso FIASP come si legge nel seguente volantino:

Arlesega di Mestrino (Pd)
Dal 1 marzo 2017
Il Centro Servizi Territoriale FIASP di Padova in collaborazione con PaleoRun, Comune di Mestrino e Comune di Veggiano ti invita a percorrere il

percorso permanente dell'asino

Valida per i concorsi Nazionali IVV e Piede Alato FIASP

Omologata dal Comitato Territoriale di Padova con nota n° 068/17 del 09.01.2017

Aperto tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 al tramonto
Partenza da via Kennedy
Percorsi podistici ludico - motori
a passoliberodi km 6 e 15
a spasso nella storia tra i Comuni di Mestrino e Veggiano

mail: comitato@fiasppadova.it web: www.fiasppadova.it

Arrivo e Partenza: Arlesega di Mestrino

Ritrovo in via Kennedy fronte a SR11, fianco chiesa

NB La sede delle iscrizioni e timbrature sta per cambiare, chiedere informazioni a [infopoint](mailto:infopoint@fiasppadova.it) (vedi volantino) o a comitato@fiasppadova.it.

Invariato il luogo di partenza e arrivo.

COME ARRIVARE

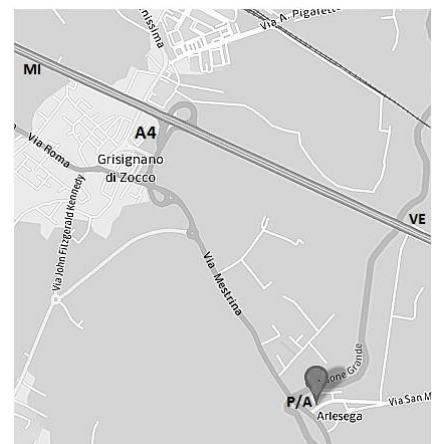
Treno: linea Milano Vicenza, stazione di Vicenza

Autobus: linea Vicenza Grisignano Padova S80

BUSITALIA www.turismo.padova.it

Feriale: ogni 30 minuti dalle 6 alle 20
durata del percorso 26 minuti

Auto: autostrada A4 uscita Grisignano di Zocco. Seguire la via Mestrina fino ad Arlesega via Kennedy





Percorso pianeggiante misto con tratti in terra battuta e su asfalto.
Suggestivi gli itinerari lungo l'argine del Bacchiglione.

PERCORSO CIRCOLARE "SUL SENTIERO DEGLI AQUILONI"

Nel n. 130 del nostro giornale abbiamo descritto il percorso che ritenevamo interessante riservandoci di collaudarlo in un secondo momento. Il percorso consta di un anello di 10 km nel quale è stato ricavato, con un tratto di collegamento, un percorso breve di 5 km. Il percorso breve è un anello che si snoda sui colli che sovrastano Villazzano di Trento, mentre il percorso più lungo si collega al "Sentiero degli aquiloni", un percorso strutturato come "percorso plurisensoriale" adatto anche alla percorrenza dei non vedenti, corredato da bacheche informative che illustrano le caratteristiche del territorio e da pannelli in Braille, che si inerpicia fino al rifugio ai Bindesi. Abbiamo affrontato il percorso nell'agosto scorso, di lunedì quando il percorso è chiuso, ma avevamo preventivamente contattato l'organizzatore che alla partenza ci ha consegnato l'opuscolo che viene fornito ai camminatori con l'elenco delle vie da percorrere nell'abitato e la mappa (si trova anche in internet). Un po' di disorientamento, ma con la calma siamo riusciti ad indovinare il percorso. Naturalmente pensavamo che l'organizzatore avesse messo qualche freccia dove si dividevano i percorsi 5km e 10km, ma non l'abbiamo trovata (e all'arrivo abbiamo segnalato la lacuna). Abbiamo chiesto informazioni e abbiamo trovato la strada giusta. Dopo il percorso d'asfalto ci inoltriamo sul "Sentiero degli aquiloni". Man mano il sentiero sale e incontriamo ogni tanto tabelle che descrivono le caratteristiche del paesaggio: servono per prendere fiato perché, nonostante il bastone e l'aiuto del passamano, la fatica si sente. Incontriamo un pastore e poi scorgiamo il "trono di pietra", un monumento assemblato con rocce che assomiglia a un trono. Complessivamente un bel sentiero con alcuni tratti con gradini che ci porterà al rifugio e poi, negli ultimi chilometri, una bella pendenza. Al rifugio "Pino Prati", che ha servizio di ristorante, si può gustare un ottimo succo di mela e, per rifocillarsi, un tagliere di formaggi e salumi. Dal rifugio ci si avvia per il ritorno in discesa su strada asfaltata. Alla fine del percorso abbiamo di nuovo incontrato l'organizzatore e abbiamo scambiato opinioni dandogli anche alcuni consigli utili. Torneremo in una stagione più adatta.

Per chi affronta il percorso è utile munirsi di acqua e bastone.

Wanda Zucchi



sul sentiero degli aquiloni



il trono di pietra



cartellone informativo



tavola con esperienze sensoriali per non vedenti



panorama dai Bindesi

MARCIANDO... MARCIANDO...

Le cronache di Wanda

Una realtà diversa

Il giorno 25 agosto mi reco in Alto Adige dove mi aspettano giorni di vacanza stupenda. Sono con un amico a Selva di Val Gardena, un paradiso per chi vuole camminare e godere del paesaggio che circonda la valle. Come è noto, in Alto Adige la SVV omologa dei percorsi circolari curati e attivi in gran parte dell'anno e su questi itinerari si allestisce una manifestazione con ricorrenza annuale.

Arrivati nel primo pomeriggio, ci accingiamo a percorrere il circolare (V. IL PUNGOLO n. 63 luglio-agosto 2006) che nei primi chilometri è una passeggiata, ma poi, lasciata la "cappelletta", ci porta in alto sulla "Via crucis" che più avanti si fa sassosa, ma non pericolosa, e ci porta verso la meta. I chilometri sono 10, ma sono un po' stanca e per non affrontare una salita scelgo una strada diversa purtroppo sbagliata: una discesa all'inizio buona, ma alla fine difficile, che riesco ad affrontare con l'aiuto di un angelo custode. Sull'asfalto ora raggiungo Selva e mi metto in contatto con il mio amico.

Il giorno dopo ripetiamo lo stesso percorso, ma io prendo la passeggiata con un altro spirito, arrivo alla cappelletta e vedo dove ci porterà la camminata della domenica, di 12-20 km, conclusiva delle "giornate escursionistiche gardenesi".

Domenica 27 si svolge la camminata che è in pratica una festa. Partenza dalle ore 8 alle ore 12, prezzo 2,5 euro. Tantissimi i partecipanti di tutte le età che camminano tranquilli, rilassati e sorridenti mentre le montagne ci guardano e noi vorremmo essere una cosa sola con il panorama. Mi fermo alla "cappelletta" molto bella e mi accingo a salire nel sentiero della Via crucis fino ad arrivare a una discesa, quella giusta, dove si trova un ricco ristoro. Da qui si prosegue sull'asfalto fino all'arrivo posto in municipio.

Segnalazioni buone e sul percorso si è sempre in compagnia. Sotto il tendone pieno di marciatori si può mangiare a modico prezzo ascoltando una buona musica. Ne approfitto in attesa dell'amico che ha percorso i 20 chilometri. Ho ritrovato la mia forma. Il ginocchio, che in precedenza mi aveva dato fastidio, è guarito ed ho passato una domenica stupenda.

Stridente è il confronto di questo modo di prendere le camminate con quello che da anni è invalso in Lombardia dove la camminata non è un fatto corale, ma personale, un modo di fare jogging alla domenica su un percorso predisposto, magari con il contentino di un "riconoscimento" e di un timbro IVV.

Un'altra zona dove le camminate (prevalentemente organizzate in ambito CSI) sono ancora un fatto sociale è il Piacentino come è riferito di tanto in tanto nelle cronache del nostro giornale.

Ci auguriamo che anche in Lombardia si ritrovi quello "spirito di Nimega" che le generazioni più giovani sembrano aver dimenticato.

Un sentiero stregato

Domenica 10 settembre mi reco a Verano Brianza dove il gruppo Ass.ne alpinistica "I Bocca" organizza la manifestazione 46° *Il Marcialambro*. Il tempo bello ha fatto arrivare molti partecipanti di ogni età. Siamo in Brianza e i percorsi sono in saliscendi, ma sono rilassata e parto decisa. Qualche chilometro di asfalto poi si entra in un bosco su un sentiero prima bello, ma che poi prosegue sassoso e in salita, quest'ultima un po' dura. Ci sono momenti di riposo e, arrivati in cima, la discesa è bella, ma pericolosa. Ho affrontato questo pezzo con decisione e mi sono anche divertita. E se avesse piovuto?....

Anche qui il ristoro finale era minimo.

Un'immersione nel parco delle Groane

Domenica 8 ottobre sono andata a Ceriano Laghetto dove il Gruppo Alex Bisaggio organizzava la 5ª *Stra.....Brollo* di 6-12-17-20 km. Il buon livello organizzativo si è visto subito da un cartello che indicava i vari servizi. Molti i partecipanti che hanno goduto di questa passeggiata. Un percorso interamente nel parco delle Groane su strade sterrate che mi hanno coinvolto e, come per magia, mi sentivo in unisono con la natura stessa. Segnali personalizzati sul percorso e cartelli originali per indicare le varie uscite.

Ho avuto così l'occasione di conoscere un altro angolo del grande Parco naturale.

Una bellissima camminata. Ero partita e arrivata presto e il ristoro finale sembrava un po' deludente, ma poi è arrivata un'ottima pizza. Il riconoscimento per i camminatori era misero, ma buono il dolce.

Le cronache di Silvano

*Il 24 settembre si è svolta la 30ª *Strarhodense*, manifestazione FIASP ludico motoria di km 5,2/11,6/20,6. Quest'anno è stato cambiato il punto di avvio: si partiva dal Centro sportivo dell'Oratorio di Lucernate e non da Castellazzo di Rho e, di conseguenza, i percorsi sono stati modificati, a mio parere, in meglio. Come al solito un buon flusso di partecipanti: 1687 iscritti in una giornata splendida. I percorsi, misti su asfalto e terra, si snodavano tra le campagne e i boschetti di Lucernate, Rho e Pregnana: tutti ben

segue a pag. 5

segnalati e con addetti presenti nei punti più critici. Ottimi ristori sui percorsi e specialmente considerevole il ristoro finale con tanta frutta e tanti dolci, fette biscottate con marmellate e cioccolato, bibite, thè, integratori e, non ultimo, un ottimo risotto per tutti, preparato dai bravi cuochi dell'Associazione Cuochi Italiani. Poi, per non farci mancare nulla, l'amico Renzo Callegari nella già buona borsa gastronomica ha aggiunto anche una bella maglia dedicata. Per tutti i gruppi grandi cesti di prodotti gastronomici e vini oltre a due biciclette ad estrazione. In sintesi direi: una bella manifestazione come sempre.

*L'8 ottobre scorso si è svolto a Ceriano Laghetto il 5° Memorial Alex Bisaggio, manifestazione ludico motoria FIASP di km 6/12/17/20. Un folto gruppo di persone, già di prima mattina, si è presentato a questa bella manifestazione. Complessivamente una

trentina di gruppi e tanti podisti liberi per un totale di 1450 partecipanti; record in barba di quelli che dicevano che la "Deejay Ten" avrebbe portato via partecipanti alle nostre manifestazioni. Detto questo, giornata bella per noi podisti. La corsa (ben organizzata) si snodava nei boschi del Parco delle Groane e lungo le piste ciclabili. Nota stonata i ciclisti maleducati che sfrecciavano come stessero tagliando il traguardo della Milano-San Remo, chiaramente non è da addossare per questo comportamento alcuna responsabilità all'organizzazione. Bene i ristori sui percorsi. Bene il personale su tutti i punti strategici. Buono il ristoro finale con anche un buon caffè. Bene i pacchi gara e i cesti per i gruppi. Un grazie all'amico Stefano Zodo, all'amico Felice Bisaggio e a tutto il gruppo AIDO presente per la buona riuscita della manifestazione. Un grazie a tutte le gentili signore che nei ristori si sono prodigate e arriverci al prossimo anno.

Concorso Gamba d'Argento 2018



Sono aperte le iscrizioni alla 45ª edizione del concorso Gamba d'Argento. Ai tavoli delle manifestazioni si possono trovare i volantini con il regolamento. Si può prendere visione del regolamento anche consultando il manifestino su www.camminandoeuropa.wordpress.com.

In sintesi il concorso è dedicato ai camminatori o ai fondisti che intendono percorrere nel corso del 2018 almeno 500 km. Non verrà stilata una classifica, ma verrà dato ai concorrenti un diploma personalizzato con titolo di bronzo, argento, oro rispettivamente per le percorrenze di almeno 500, 1000, 2000 km. È previsto anche un riconoscimento particolare per i traguardi di anzianità nel concorso (1,5,10.....anni).

Ai fini del calcolo dei km percorsi sono riconosciute le manifestazioni podistiche non competitive e competitive, i percorsi circolari permanenti, le manifestazioni di sci di fondo, i "cammini" e i trekking omologati in Italia e nei paesi aderenti alla IVV. Le manifestazioni competitive valide devono essere aperte agli atleti non tesserati.

Dal 2017 il concorso è rivolto anche ai gruppi di cammino con riconoscimento di percorrenze ridotte.

Ai concorrenti e ai coordinatori dei gruppi di cammino verrà rilasciato un libretto su cui potranno documentare la partecipazione alle manifestazioni e anche esprimere il proprio giudizio su quella che ritengono la miglior marcia e il miglior percorso circolare dell'anno in corso, ai fini di poter stilare una classifica per il primo, secondo e terzo posto nelle preferenze indicate.

Il contributo richiesto è rimasto a 10 euro a persona, ridotto a 5 euro per i singoli membri dei gruppi di cammino.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni ci si può rivolgere alla responsabile del concorso Wanda Zucchi (338 472 1869 - e mail vandacarla.zucchi@gmail.com).



La redazione augura

Buone feste



I NOSTRI LUTTI

Il 28 agosto

UDILIO ROSSIGNOLI



ci ha lasciato mentre si trovava nel luogo da lui tanto amato: le montagne di Rhêmes Saint George nell'omonima valle nel parco del Gran Paradiso (AO). È stato colto da un malore improvviso.

Se ne andato un grande amico e un grande sportivo. I suoi interessi: la montagna (Udilio in gioventù era stato scalatore e membro dei Ragni di Lecco) e la marcia. Con altri amici ha dato vita al GPNM (Gruppi Podistici Nord Milano). Uomo sempre presente in tutte le manifestazioni, apparteneva all'AVIS di Gaggiano di cui era membro del Consiglio. Fu valente organizzatore di manifestazioni podistiche. Come non ricordare la *Marcia Del Dosso* che portava a Gaggiano non meno di cinquemila partecipanti? Grande benefattore: il suo massimo impegno era dedicato all'ANFFAS il Melograno di Abbiategrosso. Tutte le sue manifestazioni podistiche avevano un fine: raccogliere fondi per donare disinteressatamente all'ANFFAS.

Addio caro amico ti ricorderemo con affetto. Ti sia lieve la terra.

Il 22 settembre

GIORGIO LAITEMPERGHER



alla vigilia del suo 78° compleanno è mancato nel sonno.

Avvocato di prestigio a Rovereto, impegnato politicamente nella cosa pubblica, presidente dell'Ordine degli avvocati e consigliere comunale per la DC negli anni Ottanta prima a Folgaria e poi a Rovereto, apprezzato per la sua integrità e onestà, noi lo ricordiamo soprattutto come Presidente Nazionale di quella FIASP che aveva contribuito a fondare redigendone lo statuto. Nominato vicepresidente al momento della fondazione (1974) ne prese la presidenza nel 1977 per cederla nel 1979 all'indimenticato Celestino Croci.

In qualità di Presidente dell'Azienda di soggiorno della natia Folgaria, con la collaborazione dell'avvocato Ferrari di Rovereto (anch'egli fiaspino della prima ora) e dell'amico Giorgio Toller, riuscì a organizzare nel 1977 la *Marcia delle Nazioni* (più comunemente ricordata come la Folgaria - Asiago) che collegava Folgaria ad Asiago lungo un percorso di 50 km attraversando gli altipiani di Folgaria, Lavarone, Luserna e Asiago. Immediatamente il successo rimbalzò oltre i confini del Trentino gratificandolo con oltre 8000 partecipanti alla sua iniziativa.

Dietro il suo atteggiamento rigoroso e severo, in Giorgio c'era un animo buono, con un grande e profondo senso della giustizia. Era sempre pronto a mettersi a disposizione quando si trattava di aiutare chi aveva bisogno. Lo ricorderanno le Cooperative e le associazioni ONLUS che lui ha aiutato, senza mai farsene un vanto e senza voglia di protagonismo.

È volato oltre l'orizzonte conosciuto in silenzio, troppo in fretta, senza disturbare. Ora camminerà sulle montagne del cielo con gli amici che lo hanno preceduto e che gli sono andati incontro.

Ci ha lasciato dopo lunga malattia *Annamaria*, moglie di Oscar Puato.

La redazione è particolarmente vicina all'amico in questo momento di profondo dolore e porge sentite condoglianze.



IL PUNGOLO <i>Organo di chi cammina anche con la testa</i> Via Broggi 15 - 20129 MILANO E mail: ilpungolobimestrale@gmail.com	IN REDAZIONE: Wanda Zucchi Franca Tarantola (impaginazione e grafica) Enrico Maestri (disegni e vignette)	CORRISPONDENTI PER: Veneto: Giannino Emanuelli Marce estere: Francesco Vanoli	Se desiderate ricevere IL PUNGOLO nella vostra casella di posta elettronica comunicateci l'indirizzo e-mail
COLLABORATE CON NOI QUESTO FOGLIO È A DISPOSIZIONE DI CHIUNQUE VOGLIA FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE			

Se vuoi leggere IL PUNGOLO on line collegati a www.camminandoeuropa.wordpress.com e clicca su IL PUNGOLO